



**CONSORZIO**

**D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE**

**CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE**

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

N. 3 del 19/02/2024

Oggetto: Acquisizione, per l'anno 2024, del servizio di assistenza, manutenzione, aggiornamento ed implementazione del software di contabilità, affiancamento alla contabilità economico patrimoniale, trasferimento dati bdap. Protocollo informatico e conservazione dati. DPO esterno. CIG: B063AC19F9

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso:**

**Che** la ditta "Datamet", dal 2015 fornisce il software per la gestione contabile e finanziaria dell'ente, il software per la gestione del protocollo elettronico prodotti dalla società "Golem", ed il servizio elaborazione stipendi, nonché la necessaria assistenza tecnica;

**che** con nota ricevuta al protocollo del Consorzio prot. n. 334 del 19.08.2020 veniva comunicata la fusione per incorporazione della Golem Ict S.r.l. e Golem Software S.r.l. nella Datamet S.r.l., con contestuale cambio di ragione sociale in "Golem Net S.r.l.";

**Che** il contratto di affidamento dei citati servizi è scaduto in data 31/12/2023;

**Che** dunque occorre procedere ad un nuovo affidamento per l'anno 2024;

**Vista** la L.R. 09/01/2013 n. 2 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" con la quale la Regione Siciliana, procedendo alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle ATO, ha posto in liquidazione le Autorità d'ambito con decorrenza 11/01/2013;

**Vista** la L.R. n. 19 del 11/08/2015 "Disciplina in materia di risorse idriche";

**Vista** la Circolare n.1369/GAB del 07 marzo 2016;

**Ritenuto** che, sino al trasferimento delle funzioni ATO, occorre garantire continuità amministrativa e tecnica per l'espletamento sia della fase di liquidazione che della gestione ordinaria;

**Considerato** che l'affidamento dei citati servizi alla ditta "Golem Net S.r.l. risponde ai criteri di razionalità ed economicità, in quanto la ditta presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità, avendo già svolto i citati servizi con puntualità e celerità;

**Considerato** che i dipendenti dell'ente che utilizzano i software forniti dalla suddetta società, hanno acquisito un'elevata conoscenza degli stessi e che dunque l'affidamento del servizio in capo alla stessa società fornitrice dei software è indispensabile per garantire la gestione dei programmi già acquistati, mentre in caso diverso sarebbe compromessa la stessa continuità del servizio e delle relative attività di assistenza e manutenzione informatica;

**Considerato** che l'alternativa sarebbe acquistare nuovi software con conseguente disinvestimento di notevoli cespiti ed aggravio di costi per l'ente dovuti anche per la formazione del personale che utilizza i software;

**Considerato**, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:

- reintrodotta l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;

- disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";

- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

**Dato atto** che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un

rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

**Ritenuto**, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

**Vista** la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

**Vista** la necessità di far fronte ai richiamati adempimenti attraverso il supporto di un soggetto qualificato e l'utilizzo di applicativi che ottimizzino l'adozione di misure adeguate per la protezione dei dati personali;

**Valutato** che l'ente non dispone di personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali richieste dalla complessità delle procedure e degli adempimenti privacy previsti dal nuovo regolamento UE 679/2016;

**Vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario e liquidatore del Consorzio ATO Acque Catania in liquidazione n. 15 del 19.07.2019, con la quale è stato designato quale Responsabile per la protezione dei dati la società Datanet S.r.l. con sede legale in P.IVA 04271000871 Via Carnazza n.89 – 95030 Tremestieri Etneo (CT);

**Ritenuto** che, a tutela e salvaguardia dell'Ente, ove dalla normativa di riorganizzazione del servizio idrico in Sicilia dovesse conseguire la cessazione dell'Ente, il trasferimento di funzioni ed attività ad altro ente/autorità/organo, risulta necessario riservare a questo ente la facoltà di risoluzione anticipata sin dalla data di stipula del contratto, ovvero successivamente durante il previsto periodo massimo di durata dell'affidamento senza che la ditta affidataria possa vantare alcun diritto ad iniziare, proseguire le prestazioni pattuite, ovvero pretendere indennizzi o risarcimenti, fatto salvo, nel caso di inizio della prestazione, le somme dovute in proporzione alle prestazioni rese;

**Visto** l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Che**, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento di che trattasi;

**Visto** l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006 e ss.mm. prevede l'obbligo di ricorrere, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa); l'art.1, della Legge 135/2012 favorisce e rafforza il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione stabilendo che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 6 della Legge 488/1999 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

**che**, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

**Richiamato** l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Richiamato** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**Visto** il prodotto caricato sul MEPA dalla ditta "Golem Net" s.r.l. – P.I. 09106071005 – con sede in Via Dante Ruffini 22/A, Cremona, per un importo di € 6.500,00 oltre IVA relativo al servizio di assistenza, manutenzione, aggiornamento ed implementazione del software di contabilità finanziaria armonizzata, affiancamento alla contabilità economico patrimoniale, trasferimento dati bdap, protocollo informatico e conservazione dati ed il servizio di data protection officer esterno, denominato anche responsabile della protezione dei dati DPO/RDP;

**Considerato** che l'affidamento dei citati servizi alla "Golem Net" s.r.l. risponde ai criteri di razionalità ed economicità, in quanto la ditta presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità;

**Che** il mancato affidamento comporterebbe danno patrimoniale grave e certo all'amministrazione; Ritenuto dunque per la procedura in oggetto, di avvalersi dell'affidamento diretto attraverso lo strumento dell'Ordine di Acquisto (OdA) nell'Ambito del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione di Consip;

**Dare atto** che la ditta affidataria, rimane obbligata e vincolata in materia di tracciabilità di flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 50 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

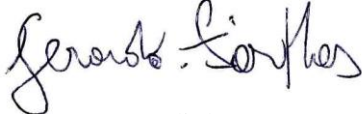
Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il seguente parere di regolarità tecnico-amministrativa:

"Si esprime parere favorevole"

Il Dirigente Amministrativo

Avv. Gerardo Farkas



Ritenuto pertanto, di dover provvedere in merito:

#### DETERMINA

Per quanto in premessa

1. Affidare, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 tramite Ordine di Acquisto nell'Ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'anno 2024 o per quella diversa scadenza imposta da disposizioni normative, il servizio di assistenza, manutenzione, aggiornamento ed implementazione del software di contabilità e protocollo informatico, conservazione dati, affiancamento alla contabilità economico patrimoniale e trasferimento dati bdap, ed il servizio di data protection officer esterno, denominato anche responsabile della protezione dei dati DPO/RDP, al costo complessivo di € 7.930,00 IVA compresa alla ditta "Golem Net" s.r.l. – P.I. 09106071005 – con sede in Via Dante Ruffini 22/A, Cremona;
2. Di stabilire che l'affidamento dei servizi di cui alla presente determinazione si intenderà automaticamente risolto al momento del completamento della fase di liquidazione dell'Ente e/o del

trasferimento delle competenze delle ATO ex L.R. n.2/2013, previa semplice comunicazione scritta;

3. Di precisare che il contraente viene scelto attraverso il mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e il contratto è quello generato dal sistema [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);
4. Di disporre che il pagamento del corrispettivo avverrà previa presentazione di regolare fattura, rimanendo espressamente convenuto che nel caso di risoluzione anticipata dell'affidamento per cessazione dell'Ente, il corrispettivo dovuto, verrà quantificato e proporzionato al periodo di validità del contratto ed alle prestazioni effettivamente rese;
5. Di impegnare la spesa complessiva di € 7.930,00 traendo la spesa dalla Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1 – Macroaggregato 3 del Bilancio pluriennale 2023/2025 competenza 2024;
6. Dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.23, 1° comma, lett.b) del D.Lgs. n.33/2003.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Impegno n. 4/2024

Il Dirigente Amministrativo

Avv. Gerardo Farkas

